ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: ACT / Via Trevano 2, 6900 Lugano

Segretariato:
☎ 091 972 43 41
e-mail ass.comuniTI@bluewin.ch
web www.comuniticinesi.ch

Posta A
Lodevole
Consiglio di Stato del Cantone Ticino
Piazza del Governo
CH - 6501 Bellinzona

Lugano, 07 settembre 2026

Sistema di milizia comunale e responsabilità degli organi comunali – Richiesta di attenzione da parte del Consiglio di Stato

Gentile Signora ed Egregi Signori Consiglieri di Stato,

l'Associazione dei Comuni Ticinesi desidera sottoporre alla vostra attenzione una tematica che riteniamo meriti una riflessione da parte delle istituzioni: la crescente pressione cui sono sottoposti i rappresentanti degli esecutivi comunali e, più in generale, il futuro del sistema di milizia a livello comunale.

Prendiamo spunto anche dal recente articolo pubblicato dal Corriere del Ticino il 27 agosto 2026, intitolato "Catastrofi naturali e guai giudiziari, il sistema di milizia è sotto pressione", nel quale viene evidenziato come le sempre maggiori aspettative della società nei confronti delle Autorità, la crescente complessità dei compiti e il rischio di essere coinvolti in procedimenti giudiziari civili, penali e amministrativi possano incidere sulla disponibilità delle persone ad assumere cariche politiche comunali.

Si tratta di una questione che riguarda direttamente anche i Comuni ticinesi.

Sindaci e municipali esercitano infatti le proprie funzioni, nella maggior parte dei casi, nell'ambito del sistema di milizia, assumendo responsabilità sempre più ampie e complesse accanto alla propria attività professionale e familiare. Al contempo, le esigenze nei confronti degli enti locali sono costantemente aumentate, così come gli ambiti nei quali gli organi comunali sono chiamati ad assumere decisioni e responsabilità.

Particolarmente delicata è la questione della responsabilità personale degli amministratori comunali.

Eventi naturali imprevedibili, decisioni amministrative complesse, interventi in situazioni di emergenza o semplicemente l'esercizio delle normali competenze istituzionali possono oggi esporre Sindaci e municipali al rischio di essere chiamati a rispondere personalmente, anche in sede giudiziaria.

È evidente che il timore di conseguenze personali derivanti dall'esercizio di una funzione pubblica può diventare, nel medio periodo, un ulteriore ostacolo al reclutamento di persone disponibili ad assumere cariche comunali.

Per ACT questo aspetto deve essere affrontato non soltanto quale questione giuridica, ma quale tema istituzionale e politico di più ampia portata.

Il sistema di milizia rappresenta infatti uno degli elementi fondamentali del nostro ordinamento comunale e consente ai Comuni di continuare a essere amministrati da persone che vivono direttamente il territorio e ne conoscono esigenze e peculiarità. La sua tenuta non può tuttavia essere data per scontata.

Riteniamo pertanto importante che il Cantone rifletta, insieme ai Comuni, sulle condizioni necessarie affinché Sindaci, municipali e altri rappresentanti comunali possano svolgere il proprio mandato con la necessaria serenità e con una adeguata tutela istituzionale.

In questo senso, chiediamo al Consiglio di Stato di voler prestare particolare attenzione, in collaborazione con ACT, ai seguenti aspetti:

- verificare se l'attuale quadro normativo e istituzionale offra una tutela adeguata agli organi comunali nell'esercizio delle loro funzioni;
- valutare eventuali misure di accompagnamento e di sostegno per Sindaci e municipali che, nell'esercizio del proprio mandato, dovessero essere coinvolti in procedimenti giudiziari;
- approfondire la possibilità di forme di tutela legale o assicurativa a favore degli organi comunali;
- rafforzare la formazione e il supporto ai Comuni nei settori caratterizzati da particolari profili di responsabilità;
- promuovere una riflessione più ampia sul futuro del sistema di milizia e sulle condizioni necessarie per renderlo ancora attrattivo e sostenibile.

L'obiettivo non è evidentemente quello di sottrarre gli amministratori pubblici alle proprie responsabilità, bensì di garantire che chi accetta di assumere una carica pubblica possa farlo sapendo di poter contare su un quadro di regole chiaro, su adeguati strumenti di supporto e su una ragionevole protezione nell'esercizio delle proprie funzioni.

Come ACT riteniamo che questo tema debba essere affrontato in una logica di collaborazione tra Cantone e Comuni, considerato che la solidità del sistema comunale costituisce un interesse dell'intera collettività ticinese. Saremmo pertanto lieti di poter approfondire la questione con il Consiglio di Stato e di avviare, se ritenuto opportuno, un confronto volto a individuare possibili misure concrete a sostegno degli amministratori comunali.

Ringraziandovi per l'attenzione, vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Per l'Associazione dei Comuni Ticinesi

Il Presidente — Il Segretario

Avv. Felice Dafond — Dr. sc. ec. Tobiolo Gianella

C.p.c:
-Comuni ticinesi